

## L'AQUILA CALCIO, IL TRUST IN CAMPO: "POLITICA, IANNINI, DE PAULIS: ORA CHIAREZZA"

24 Luglio 2019



L'AQUILA – Sono nuovamente giorni di angoscia e preoccupazione, questi, per i tifosi dell'Aquila Calcio. Al culmine della vittoria del campionato di prima categoria, infatti, si sono addensate nubi nere sul futuro della società. L'interessamento, poi sfumato, da parte del patron della Sambenedettese, Franco Fedeli – trattativa lunga, poi chiusa a causa del diniego dell'imprenditore che vorrebbe prima chiudere la sua esperienza nelle Marche – ha finito per generare una grave incertezza. Il presidente rossoblù, Marco De Paulis, aveva addirittura minacciato di non iscrivere la squadra al prossimo campionato di Promozione, salvo poi farlo, con fondi propri, alla scadenza dei termini. Il nodo però rimane sempre lo stesso: cosa accadrà ora? Si sa dell'interessamento di un paio di imprenditori, Eliseo Iannini e Mauro Scopano della Aterno Gas&Power, supportati, forse, da alcune sponsorizzazioni che arriverebbero da iscritti Ance, l'associazione dei Costruttori. Una operazione caldeggiata da Fabrizio Rossi. La trattativa, però, sembra lontana dal chiudersi. Ci sono da chiarire molti aspetti economici: la società, incredibile a dirsi, è stata in grado di fare debiti in prima categoria. Ci sono da pagare spettanze ai calciatori e alcuni fornitori, deve maturare l'Iva ed è riesplora la solita querelle con il Comune per il pagamento dei canoni di utilizzo dello stadio. Chi si accollerà cosa?

Su questi temi è sceso in campo il il Supporters' Trust L'Aquila me' che si era proposto – e ancora oggi si propone – di subentrare al timone del sodalizio. "Un'evenienza – scrive il Trust – da sempre finalizzata, come chiarito già nella precedente comunicazione ufficiale, a evitare la mancata iscrizione al campionato regionale di Promozione e quindi la scomparsa del titolo sportivo, stanti le posizioni assunte dal presidente Marco De Paulis che in più occasioni pubbliche e private aveva minacciato appunto di non iscrivere la squadra in mancanza di una conclusione positiva delle trattative societarie".

"Con questo scopo primario – prosegue la nota – abbiamo presentato al presidente De Paulis la nostra offerta prima della scadenza del termine per l'iscrizione, rinnovandola successivamente – con una modifica degli aspetti economici dell'accordo – al solo fine di sbloccare la situazione e velocizzare le trattative per il passaggio di mano del Club, assicurando al tempo stesso una presenza stabile di una rappresentanza della tifoseria nella futura compagine.

Non è nostra intenzione, dunque, renderci protagonisti di un gioco al rialzo nei confronti dei gruppi – aquilani e non – eventualmente interessati a rilevare il sodalizio rossoblù; nel contempo non possiamo non rimarcare il fatto che i giorni continuano a passare senza che le presunte trattative in corso facciano registrare concreti passi avanti, con il rischio di protrarre l'attesa ancora per altre settimane con tutti i gravi ritardi nell'allestimento della rosa e nella preparazione della stagione sportiva che questo comporterebbe".

Il Supporters' Trust "vuole risolvere i problemi e non crearne di nuovi": "Il presidente De Paulis – conclude il Trust – pertanto, fornisca al più presto un riscontro chiaro alla nostra proposta, in modo da consentirci o di rilevare il Club e trattare rapidamente con i soggetti eventualmente interessati a esso oppure – in caso di risposta negativa – di sgombrare definitivamente il campo da ogni possibile equivoco. Alla 'cordata' facente capo a Eliseo Iannini e a ogni altra parte in causa chiediamo di concretizzare una volta per tutte i propri intendimenti, formalizzandoli e rendendoli pubblici senza ulteriori indugi. Dalla classe politico-amministrativa, finora colpevolmente assente, ci aspettiamo che alfine prenda in mano la

questione e riunisca tutti gli effettivi protagonisti, compresa la rappresentanza della tifoseria a ciò deputata, per sbrogliare nel più breve tempo possibile la complicata matassa”.